

# Porto Torres punta sulla "chimica verde"

## Sardegna

Al via il progetto per la riconversione produttiva in attività sostenibili. A regime, nel 2016, prevede 700 posti di lavoro, 100 in più di quelli attuali. I sindacati: finalmente la buona notizia, ora tocca ora al governo e alle istituzioni sostenerlo



**Parte la chimica verde a Porto Torres**, un progetto industriale che punta tutto sulla 'green economy' e scommette sulla riconversione produttiva in attività sostenibili. Sono partiti i lavori e la cantierizzazione da parte del consorzio Matrica, la joint venture tra Eni Versalis e Novamont nata proprio per creare il polo chimico che ha l'ambizioso obiettivo di dare all'Italia la leadership nella chimica verde in Europa e nel mondo.

3

8

**La notizia è salutata con soddisfazione** da Alberto Morselli, Sergio Gigli, Paolo Pirani – segretari generali di Filctem Cgil e Femca Cisl e segretario confederale della Uil – insieme oggi a Roma per il varo definitivo della piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto chimico farmaceutico.

3

“Lo abbiamo voluto e loosterremo fino in fondo – aggiungono i leader sindacali che annunciano una grande iniziativa unitaria a settembre – perché quando la politica industriale si orienta, come in questo caso, verso alti livelli di innovazione e punta a competere nell'ideazione di prodotti tecnologicamente avanzati ed ecosostenibili, anche l'economia del paese e l'intero territorio sardo ne trarranno beneficio: sull'occupazione innanzitutto perché il progetto a regime nel 2016 prevede **700 posti di lavoro**, 100 in più di quelli attuali”. Tocca ora al governo e alle istituzioni tutte, concludono i leader sindacali, sostenere il progetto.



Vuoi riprodurre questo articolo? [Leggi qui le condizioni.](#)

**TAGS** [green economy](#) [chimica verde](#) [porto torres](#)

11/07/2012 12:41